

# GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

---

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI LA CASSA – 4<sup>^</sup> VARIANTE PARZIALE  
AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA.

Protocollo: 775-239043/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

**Premesso** che per il Comune di La Cassa :

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C. approvato con deliberazione G.R. n. 51-10774 del 27/01/1987, successivamente modificato con una variante strutturale approvata con deliberazione G.R. n. 20-27148 del 26/04/1999;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 24 del 15/06/2006, il progetto preliminare della 4<sup>^</sup> Variante parziale al P.R.G.C., ai sensi del comma 7 dell'art. 17 della L.R. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia, in data 28/06/2006, (*prat. n. 84/2006*), per il pronunciamento di compatibilità di sua competenza previsto dal citato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune di La Cassa sono:

- popolazione: 867 abitanti nel 1971, 936 nel 1981, 1.056 nel 1991, 1.326 nel 2001; dati da cui si evince un trend demografico in costante crescita;

- superficie territoriale: 1.209 ettari di cui 37 ettari di pianura, 842 ettari di collina e 331 ettari di montagna; la conformazione fisico-morfologica è tipica di un paesaggio collinare con modesta acclività (l'83% del territorio comunale presenta, infatti, pendenze inferiori al 20%), sono localmente presenti settori più acclivi. La Capacità d'Uso dei Suoli evidenzia 215 ettari del territorio comunale ricadenti in "Classe II"; inoltre, 765 ettari della superficie comunale sono interessati da "Aree boscate" (63% della superficie comunale);
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana "Torino Ovest" (art. 9.2.2 del P.T.C.);
- insediamenti produttivi: appartiene all'ambito produttivo marginale denominato "Bacino di San Gillio" dal P.T.C. (art. 10.3);
- risulta compreso nel Circondario di Lanzo - Ciriè, sub-ambito "Comunità Montana Val Ceronda e Casternone" rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- appartiene al "Patto Territoriale della Stura" (insieme ad altri 41 comuni, 2 Comunità Montane, numerosi enti, consorzi ed associazioni) il cui Ente Promotore è il Comune di Ciriè ed il cui Soggetto Responsabile è la Provincia di Torino;
- è individuato dal P.T.C. come centro turistico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
  - è attraversato dalle S.P. n. 8 di Druento e n. 181 di Caselette;
  - è interessato da un progetto in fase di studio con individuazione di una nuova sede tra la S.S. 24 e la S.P. 1 e dal progetto (da studiare) delle bretelle trasversali di collegamento (variante di La Cassa e potenziamento della S.P. n. 181);
- assetto idrogeologico del territorio:
  - è attraversato dal Torrente Ceronda il cui tracciato è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detti corsi d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
  - è attraversato dalle acque pubbliche del Rio Bal e del Rio Rissalto;
- tutela ambientale:
  - una porzione di 766 ettari del suo territorio è interessato dal Parco Regionale "La Mandria";
  - il territorio comunale è interessato, per una superficie pari a mq 442, dal Biotopo Comunitario - Direttiva Cee 92/43 - BC 10041 - "La Cassa";

(per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

**preso atto** dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della 4<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 24 del 15/06/2006 di adozione finalizzata agli interventi di recupero e di riqualificazione Cascina Pralungo Inferiore;

**rilevato** che, nello specifico, il Progetto Preliminare della 4<sup>a</sup> Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- la Società Costabella s.r.l. ha presentato un progetto di recupero e riqualificazione degli immobili costituenti l'area della cascina Pralungo Inferiore, finalizzato alla realizzazione di un Albergo Centro Benessere;
- la Cascina Pralungo Inferiore e la relativa area pertinenziale, oggetto della pro-

posta di intervento, ricadono nell'area pre-parco del Parco regionale "La Mandria", all'interno della quale l'art. 15 della II Variante del Piano d'Area (D.C.R. n. 620-3606 del 28/02/2000) prevede << è ammesso il mutamento di destinazione d'uso ai fini residenziali e ricettivi degli edifici agricoli abbandonati o dismessi da tale attività alla data di approvazione della presente variante di Piano>>;

**dichiarato** che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

**esaminato** il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

**tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;**

**constatato** che nella deliberazione comunale **non** compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune, tale dichiarazione dovrà essere espressamente riportata nella deliberazione di approvazione definitiva della Variante;

**considerato** che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 12/08/2006;

**visto** il parere del Servizio Urbanistica, datato 13/07/2006;

**vista** la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

**acquisito** il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

**visto** l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale  
DELIBERA**

1. **di dichiarare**, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della 4<sup>a</sup> Variante Parziale del Comune di La Cassa, adottato con deliberazione del C.C. n. 24 del 15/06/2006, non presenta incompatibilità con il **Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia**, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;
2. **di dare atto che**, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare della 4<sup>a</sup> Variante Parziale al P.R.G.C.

vengono formulate osservazioni;

3. **di trasmettere** al Comune di La Cassa la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.  
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale  
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente  
f.to S. Bisacca